

UTILE NETTO 9M24: 2,8 milioni, +21% A/A

- **Utile netto adjusted: 3,0 milioni, +27% a/a**
- **Impieghi credito su pegno: 128,3 milioni, +9% a/a**
- **Margine di intermediazione: 17,5 milioni, +25% a/a**

Milano, 06 novembre 2024

Il Consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 30 settembre 2024. Nei primi nove mesi dell'anno si registra un **utile netto adjusted pari a 2.979 mila** in aumento **a/a del 27%**. L'**utile netto contabile**, che include le componenti non ricorrenti (spese derivanti principalmente dall'IPO e dall'acquisizione in corso in Portogallo, complessivamente pari a 130 mila netto tasse in buona parte registrato già nel 1Q24) è pari a **2.849 mila**.

Al 30 settembre 2024, sono circa **76 mila le polizze di credito su pegno in Italia** sottostanti i 128,3 milioni di **impieghi** totali (117,3 milioni al 30 settembre 2023 e 121,4 milioni al 31.12.2023), in aumento a/a. La crescita a/a degli impieghi è stata guidata sostanzialmente dai volumi originati dalla rete in Italia. Nell'ambito del credito su pegno in Italia, sono state realizzate 39 aste, per i beni rivenienti dal pegno (30 nello stesso periodo del 2023). L'andamento commerciale nei primi nove mesi del 2024 dell'attività in Grecia è in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel mese di agosto è stato finalizzato **l'acquisto di un portafoglio di credito su pegno** di 0,7 milioni in Italia, con clienti divisi in più aree geografiche e aperta la quindicesima filiale a Sanremo, la prima in Liguria.

Il margine di intermediazione aumenta a/a del 24,6% (17,6 milioni vs 14,1 milioni al 30.9.2023), principalmente per il contributo del credito su pegno in Italia, a seguito dei maggior impieghi e della più alta marginalità. Il business delle aste di opere d'arte e oggetti da collezione rappresenta meno del 2% del totale margine di intermediazione al 30.9.2024 (4,6% dell'intero 2023), in calo a/a e caratterizzato da un terzo trimestre in cui tipicamente avvengono poche aste. La crescita degli interessi attivi e commissioni attive del credito su pegno (pari al 22% ai 9M 2024, in linea con il 1H 2024) ha più che compensato l'aumento del costo del funding, che dal secondo trimestre del 2024 ha iniziato a registrare segnali di stabilizzazione, grazie ad una **marginalità in crescita a/a**. L'aumento del 16% a/a delle commissioni nette è guidato dai maggior impieghi e dal maggior contributo delle aste del pegno in Italia.

Le **rettifiche di credito** rimangono non significative.

La variazione positiva dei **Costi operativi a/a** è sostanzialmente guidata dalle maggiori spese del personale che dal 2Q24 prevedono la contabilizzazione dell'LTI post IPO (242 mila), gli aumenti salariali per il nuovo CCNL, il consuntivo del bonus di Kruso Kapital a livello individuale sul risultato 2023 in lieve aumento rispetto all'anno precedente e le maggiori spese del personale anche per il maggior numero di risorse per la controllata Art-Rite. Il numero di risorse di Gruppo è 98 al 30.9.2024 in lieve aumento a/a (91 al 30.9.2023). Le altre spese amministrative includono oneri non ricorrenti derivanti dall'IPO e

dall'acquisizione in Portogallo in via di finalizzazione (pari a 199 mila al 30.9.2024); al netto di queste componenti, per KK le maggiori spese in pubblicità, legali/consulenze, ICT/pegno digitale e costi running post IPO.

L'**utile prima delle imposte** aumenta del 21% a/a, con un contributo negativo delle controllate PP Grecia ed Art-Rite pari, rispettivamente a 423 mila e a 522 mila.

Il **totale attivo**, in aumento del 3,8% rispetto al 31 dicembre 2023, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela per l'attività di credito su pegno (in aumento del 5,7% rispetto al 31.12.2023) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a 29,6 milioni, di cui 28,4 milioni generato dall'acquisizione del ramo d'azienda ex IntesaSanPaolo perfezionata nel luglio 2020. Nel mese di ottobre è stato finalizzato un aumento di capitale di Art-Rite di 500 mila.

Nelle **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a 5 milioni. La sottovoce debiti verso banche include finanziamenti da Banca Sistema e da altre banche, queste ultime in un intorno del 16% sul totale.

Il **Patrimonio Netto al 30.9.2024 ammonta a 47,8 milioni**, in aumento rispetto al 31.12.2023 (pari a 42,4 milioni) oltre all'utile di periodo anche per l'aumento di capitale dell'IPO con un impatto di 2,5 milioni.

Il Totale dei fondi propri (Total Capital) al 30 settembre 2024 su base individuale ammonta a 19 milioni (lo stesso anche in termini di CET1), con il **Total Capital Ratio al 26,1%** (18,7% al 31.12.2023).

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

CFO & Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 335.5288794

E-mail carlo.dipierro@krusokapital.com

Ufficio Stampa Gruppo Banca Sistema

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354 - +39 335.7353559

E-mail newsroom@KrusoKapital.com

Carlotta Bernardi

Tel. + 39 333.9477814

E-mail c.bernardi@barabino.it

Euronext Growth Advisor

Alantra Capital Markets

Stefano Bellavita

Tel. +39 335.605 8447

E-mail: stefano.bellavita@alantra.com

Kruso Kapital S.p.A.

Kruso Kapital, parte del Gruppo Banca Sistema e quotata sul segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nel finanziamento di beni di valore e opere d'arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, attraverso cui offre prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Mentre attraverso la sua casa d'aste Art-Rite è protagonista nel mercato dell'arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come la filatelia e le auto classiche. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 15 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Napoli, Palermo, Pisa, Parma, Rimini, Roma, Sanremo, Torino ed una ad Atene ed impiega in totale 98 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.

Allegati

- **Stato patrimoniale consolidato**
- **Conto economico consolidato**

GRUPPO KRUSO KAPITAL : STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.9.2024	31.12.2023	Variazione %
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.496	6.710	-3,2%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	128.592	121.444	5,9%
	a) crediti verso banche	274	35	682,9%
	b) crediti verso clientela	128.318	121.409	5,7%
80.	Attività materiali	3.954	4.334	-8,8%
90.	Attività immateriali	31.731	31.451	0,9%
	di cui: avviamento	29.606	29.606	
100.	Attività fiscali	534	563	-5,2%
120.	Altre attività	2.785	3.189	-12,7%
	Totale dell'attivo	174.092	167.691	3,8%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	114.919	113.815	1,0%
	a) debiti	114.919	113.815	1,0%
60.	Passività fiscali	3.537	2.273	55,6%
80.	Altre passività	5.974	7.544	-20,8%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	896	900	-0,4%
100.	Fondi per rischi ed oneri	963	705	36,6%
110. + 140. + 150. + 160.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	44.954	39.569	13,6%
170.	Utile d'esercizio	2.849	2.885	-1,2%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	174.092	167.691	3,8%

GRUPPO KRUSO KAPITAL: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	9M 2024	9M 2023	Variazione %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	10.731	7.968	34,7%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.361)	(2.644)	> 100%
30.	Margine di interesse	7.370	5.324	38,4%
40.	Commissioni attive	10.300	8.861	16,2%
50.	Commissioni passive	(118)	(97)	21,6%
60.	Commissioni nette	10.182	8.764	16,2%
120.	Margine di intermediazione	17.552	14.088	24,6%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(95)	(48)	97,9%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	17.457	14.040	24,3%
160. a)	Spese per il personale	(6.219)	(5.016)	24,0%
160. b)	Spese amministrative	(5.330)	(4.572)	16,6%
180. +190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.228)	(1.132)	8,5%
200.	Altri proventi/oneri di gestione	189	263	-28,1%
210.	Costi operativi	(12.588)	(10.457)	20,4%
260.	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	4.869	3.583	35,9%
270.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.020)	(1.229)	64,4%
300.	Utile di periodo	2.849	2.354	21,0%